

PROVE SCRITTE ESAME DI STATO DOTTORE COMMERCIALISTA

II SESSIONE 2009

I PROVA SCRITTA

TRACCIA N. 1

La valutazione delle imprese industriali con i metodi finanziari

TRACCIA N. 2

Gli adempimenti contabili degli amministratori e dei liquidatori conseguenti allo scioglimento delle società di capitali.

TRACCIA N. 3

Il candidato illustri i fondamenti analitici del fair value e ne evidenzi le problematiche applicative con particolare riferimento alla valutazione del portafoglio crediti.

II PROVA SCRITTA

TRACCIA N. 1

L'impugnabilità dell'autotutela.

TRACCIA N. 2

Profili civilistici e tributari del trasferimento intergenerazionale delle imprese con particolare riferimento al patto famiglia.

TRACCIA N. 3

Premessi brevi cenni sulle principali clausole limitative della circolazione delle quote di s.r.l. contenute negli atti costitutivi, illustri il candidato i profili civilistici e tributari del trasferimento di tali partecipazioni, soffermandosi anche sui conseguenti adempimenti pubblicitari.

III PROVA PRATICA

TRACCIA N. 1

ANALISI PER INDICI

La situazione contabile finale della Pinko spa si presenta come nei prospetti che seguono. Gli schemi contabili del bilancio di esercizio, si proceda alla rielaborazione dello S.P. e del C.E. (sia nella configurazione a valore aggiunto, sia nella configurazione a ricavo) e al calcolo degli indici di bilancio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/n			
brevetti industriali	69921,6	fondo ammortamento brevetti	52035,6
software	34800	fondo ammortamento software	24360
fabbricati	390340,8	fondo ammortamento fabbricati	78067,2
impianti e macchinari	411139,2	fondo ammortamento impianti e macchinari	224864,4
		fondo ammortamento	
attrezz industriali	127214,4	attrezzature industriali	63607,2
automezzi	48000	fondo ammortamento automezzi	27204
partecipazioni in collegate	145536	fondo svalutazione crediti	5520
materie prime	81687,6	fondo rischi su crediti	6010,8
prodotti in lavorazione	25194	debiti per tfr	120440,4
prodotti finiti	125880	mutui ipotecari	144000
crediti v/clienti	282205,4	debiti v/fornitori	174373,2
fatture da emettere	25920	fatture da ricevere	20454
banche c/c attivi	116476,6	debiti per ritenute da versare	12546
denaro in cassa	4914	debiti per imposte	7783,2
risconti attivi	2160	debiti per iva	6621,6
		debiti v/istituti prev	34065,6
		ratei passivi	2088
		capitale sociale	600000
		riserva legale	120000
		riserva statutaria	61392
		riserva straordinaria	15571,2
		utile d'esercizio	90385,2
totale attività	1891389,6	totale a pareggio	1891390

SITUAZIONE ECONOMICA ESERCIZIO n			
resi su vendite	7164	prodotti c/vendite	1988028,54
ribassi, abb passivi	2557,2	lavorazioni per c/terzi	30615,6
prodotti in lavorazione		prodotti in lavorazione	
c/esist iniziali	18962,4	c/rimanenze finali	25194
prodotti c/esisti iniziali	113037,6	prodotti c/rimaneze finali	125880
materie prime c/esist iniziali	72120	materie prime c/rimanen finali	81687,6
materie prime c/acquisti	1201561,5	plusvalenze ordinarie	2640
costi per servizi	147474	resi su acquisti	7592,4
salari e stipendi	295209,33	ribassi e abbuoni attivi	3207,6
oneri sociali	94466,51	proventi da partecipazioni	15606,96
tfr	23172,16	interessi attivi v/clienti	6499,6
amm. Brev industriali	6992,16	interessi attivi bancari	645,6
amm.software	6960		
amm.fabbricati	15613,63		
amm.imp e macchinari	69893,83		
amm attrez industr	19082,02		
amm automezzi	7419,36		
sval crediti	6903		
perdite su crediti	4800		
interessi su mutui	7560		
imposte esercizio	76264		
tot componeti negativi	2197212,7		
utile d'esercizio	90385,2		
tot a pareggio	2287597,9	tot componenti positivi	2287597,9

Ai fini della redazione e della successiva riclassificazione degli schemi contabili del bilancio di esercizio, si tenga presente che:

- a) I crediti v/clienti sono esigibili per 96.000€ oltre l'esercizio n+1;
- b) I mutui ipotecari saranno rimborsati entro l'esercizio successivo per 24.000€;
- c) Entro l'esercizio n+1 un dipendente va in pensione; il tfr da corrispondere ammonta a 19.000€;
- d) L'utile d'esercizio viene destinato per il 5% alla riserva legale, per il 2% alla riserva statutaria e per il residuo come dividendo alle 60.000 azioni, arrotondando per difetto il dividendo unitario ad un centesimo;
- e) I costi sotto elencati così vengono classificati per destinazione:

	Costi industriali	costi di distribuzione	costi di amministrazione	TOT
costi per servizi	88484	36869	22121	147474
costi per il personale	206424	103212	103212	412848
ammortamenti	75577	37788	12596	125961
svalutazione crediti			6903	6903
perdita su crediti			4800	4800
tot	370485	177869	149632	697986

TRACCIA N. 2

All'1/01/n la Ponti spa presenta, tra le altre, le seguenti eccedenze contabili:

fabbricati € 250.000	impianti e macchinari € 190.000
attrezzature industriali € 60.000	arredamento € 20.000
automezzi € 50.000	fondo manutenzioni programmate € 9.000

Durante l'esercizio la società ha effettuato le seguenti operazioni:

- a) in data 03/01 si riceve la fattura n. 2 dalla Ristrutt spa per € 10.000+Iva, relativa all'ammodernamento del fabbricato, estinta tramite bonifico bancario;
- b) il 15/03 è inviato alla Soldini srl un assegno bancario di € 36.000 a titolo di acconto per l'acquisto di un impianto; in data 20/03 si riceve dal venditore la fattura n. 18; in data 15/04 l'impianto viene installato ed è emessa la fattura immediata n. 30 che comprende il costo dello stesso di € 90.000, nonché costi di trasporto forfaitari per € 500, Iva ordinaria; regolamento con Ri.Ba a 60 giorni. Lo stesso giorno si riceve la fattura n. 25 dalla Mauro spa per € 4.000+Iva, relativa all'installazione e al collaudo dell'impianto stesso; la fattura è estinta con assegno bancario;
- c) si sostituisce l'intero arredamento in data 06/05, ammortizzato per il 75%, coefficiente 18%. Per il nuovo arredamento si sostiene un costo di € 25.000+Iva. Il fornitore Marconi snc ritira il vecchio arredamento, valutandolo € 6.000; il residuo è regolato per metà con assegno bancario e per metà a 90 giorni;
- d) per un incendio avvenuto il 20/05 un macchinario del costo storico di € 30.000, ammortizzato all'1/01 per il 40%, coefficiente 15%, risulta distrutto. La compagnia di assicurazione risarcisce il danno con un assegno di € 15.000;
- e) si elimina, in data 10/06, un'attrezzatura ormai obsoleta, acquistata al costo di € 3.000, ammortizzata per il 90% al coefficiente annuo del 12%;
- f) si cede un automezzo del costo storico di € 15.000, ammortizzato per il 60% con coefficiente annuo del 20%, ricavando € 2.000+Iva. L'operazione avviene il 25/09 con la Union spa;
- g) si riceve la fattura n.59 di € 6.000+Iva dalla Fantoni snc per manutenzioni agli impianti di cui 1/3 risultano programmate;
- h) il 02/11 si stipula con l'impresa Leasex spa un contratto di leasing per un macchinario, che prevede il pagamento di 10 canoni trimestrali anticipati di € 1.800+Iva a partire dall'1/12. La fattura è regolata con bonifico bancario;
- i) al 31/12 si rilevano, tra le altre, le seguenti operazioni di assestamento:
 - ammortamenti: fabbricati 4%, impianti e macchinari 15%, attrezzature 12%, arredamento 18%, automezzi 20%;
 - si rileva il risconto sui canoni di leasing;
 - si accantonano al fondo manutenzioni programmate € 4.000;
 - è iniziata la costruzione in economia di un impianto per la quale sono considerati i seguenti costi: materiali € 2.000, manodopera € 600, costi vari di produzione €500.

Nell'esercizio successivo è ultimata la costruzione dell'impianto al quale viene attribuito il valore complessivo di € 7.000.

Presentare le scritture in P.D. relativamente a quanto indicato.

TRACCIA N. 3

Fabbricati	370.000,00	Fondo ammortamento fabbricati	36.000,00
Attrezzature commerciali	13.000,00	Fondo ammortamento attrezzature commerciali	11.000,00
Macchine d'ufficio	14.000,00	Fondo ammortamento macchine d'ufficio	9.000,00
Arredamento	27.000,00	Fondo ammortamento arredamento	14.500,00
Automezzi	27.000,00	Fondo ammortamento automezzi	11.500,00
Crediti v/clienti	89.000,00	Fondo rischi su crediti	1.050,00
IVA ns/credito	2.450,00	Debiti per TFR	18.600,00
IVA c/acconto	3.500,00	Debiti v/fornitori	82.800,00
Imposte c/acconto	500,00	Banca X c/c	2.560,25
Denaro in cassa	941,25	Banca Y c/c	3.100,50
Prelevamenti extragestione	27.300,00	Istituti previdenziali	1.110,00
Merci c/esistenze iniziali	123.900,00	IVA ns/debito	4.860,00
Merci c/acquisti	699.610,00	Patrimonio netto	400.000,00
Salari e stipendi	15.100,00	Resi su acquisti	10.150,00
Oneri sociali	5.285,00	Ribassi e abbuoni attivi	2.120,00
Costi di trasporto	38.600,00	Merci c/vendite	889.450,00
Costi per energia	6.190,00	Rimborsi costi vendita	8.870,00
Pubblicità	8.950,00	Interessi attivi v/clienti	1.650,00
Costi postali	3.580,00	Fitti attivi	850,00
Costi telefonici	4.570,00	Plusvalenze ordinarie	1.500,00
Costi per i locali	5.010,00	Soppravvenienze attive straordinarie	2.190,00
Costi per automezzi	7.790,00		
Costi d'incasso	1.016,00		
Interessi passivi bancari	512,50		
Resi su vendite	5.280,00		
Ribassi e abbuoni passivi	3.138,00		
Perdite su crediti	1.938,00		
Minusvalenze straordinarie	7.700,00		
Totale	1.512.860,75	Totale	1.512.860,75

L'impresa commerciale individuale Mario Rocci presenta al 31/12 la situazione contabile per eccedenze a sezioni divise sopra riportata. Rilevare in PD le scritture di assestamento, epilogo e chiusura; presentare la situazione contabile, redatta dopo le scritture di assestamento e distinta nelle due parti, patrimoniale ed economica, e il bilancio d'esercizio in forma abbreviata.

Gli assestamenti si effettuano in base a quanto segue:

- si incrementano i debiti per TFR della quota maturata nell'esercizio (l'indice ISTAT è aumentato di 1,5 punti)
- si calcola l'ammortamento applicando le seguenti percentuali: 4% per i fabbricati (costo dell'area edificata 90.000 euro); 12% per l'arredamento; 20% per gli automezzi; 20% per le macchine d'ufficio; le attrezzature commerciali vengono ammortizzate per la quota residua
- nel conto Crediti v/clienti è stata rilevata in data 12/10 una fattura di 920 euro per gli interessi relativi a una dilazione concessa per 180 giorni
- si stralciano crediti v/clienti di documentata inesigibilità per 3.900 euro sorti in esercizi precedenti; si svaluta un altro credito del valore nominale di 1.500 euro per il 50%
- si valuta nello 0,50% del valore di realizzo specifico dei crediti il rischio di perdite a manifestazione futura
- i costi per i locali comprendono un costo relativo ad una prestazione per 5 mesi sostenuto in 1.176 euro l'1/10
- sono già state consegnate ad un cliente merci per 3.200 euro + IVA ma non è ancora stata inviata la fattura
- si capitalizzano interessi bancari passivi sul c/c presso la Banca X per 250 euro e presso la Banca Y per 325 euro
- si stimano in 355 euro costi per automezzi inerenti a servizi di competenza dell'esercizio la cui fattura non risulta ancora emessa
- si liquida l'IVA relativa al mese di dicembre
- si valutano le rimanenze finali di merci tenendo conto che il loro costo ammonta a 77.000 euro e il loro valore di realizzo sul mercato a 75.000 euro
- si determinano imposte di competenza dell'esercizio per 2.179 euro.